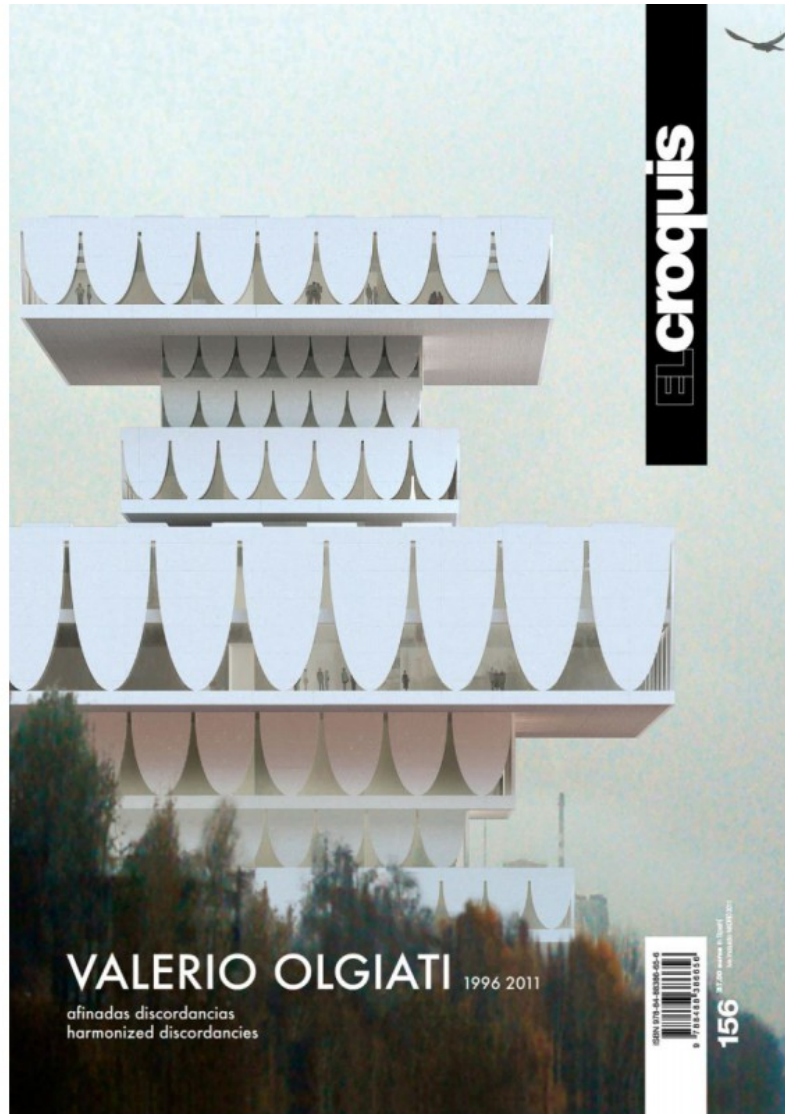


#logosedizioni



El Croquis
N.156 VALERIO OLGIATI 1996 - 2011

AA.VV.
brossura
245x305, 344 pp.
Inglese, Spagnolo
OUT8488386656
~~64,00€~~ **32,00€>**

Disponibilità Immediata



Valerio Olgiati studia architettura fino al 1986 al Politecnico federale di Zurigo. Dopo aver vissuto e lavorato per alcuni anni a Los Angeles, apre nel 1996 il suo studio d'architettura a Zurigo e nel 2008 a Flims. Come professore invitato ha insegnato al Politecnico federale di Zurigo, alla AA di Londra e alla Cornell University di Ithaca. Dal 2002 è professore ordinario presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Nel autunno del 2009 gestisce la cattedra Kenzo Tange all'Harvard University, Cambridge, USA.

Se si capita a Flims, un paese di montagna nel Canton Grigioni, in Svizzera, non si può non notare il fascino irriverente della Gelbe Haus, letteralmente la casa gialla. È un piccolo museo ricavato da una vecchia casa tradizionale grigionese. Un edificio bianchissimo, sfregiato e ruvido, con le finestre precise e regolari che si aprono su tre piani. Valerio Olgiati, l'architetto incaricato di curarne il riuso nel 1999, ha realizzato uno dei restauri più controversi del decennio appena passato.

Non è un restauro convenzionale. Piuttosto che integrare le parti mancanti, rendere visibile l'intervento e applicare tutti i buoni principi del giusto restauro, Olgiati lavora con lo scalpello: gratta via tutto l'intonaco della facciata storica mostrando la vera qualità del muro di pietra e il traliccio di rinforzo all'ultimo piano, prima nascosti dall'intonaco.

Dopo aver livellato le disuguaglianze tra le aperture, Olgiati spruzza una patina di calce bianca per proteggere la facciata e renderla unitaria. Se per l'esterno della casa l'architetto ha compiuto un gesto radicale, all'interno non è stato da meno. Essa è stata infatti completamente demolita e sostituita da nuove solette di legno e da un unico pilastro disassato, che diventerà centrale solo nel solaio, trasformando la struttura in semplice gesto espressivo.

La nuova Gelbe Haus è un sottile gioco di paradossi architettonici: è un restauro basato sulla demolizione, costruito attorno a un perno centrale disassato.

La forza espressiva di tutto l'intervento è lo scrupolosissimo attenersi all'idea o al principio che ha mosso l'architetto: restaurare togliendo materia con lo scopo di aumentare la qualità architettonica dell'edificio stesso.

Olgati, andando contro ogni principio o luogo comune del restauro, che vorrebbe sempre un intervento reversibile, visibile e discreto, va alla radice del restauro, ridà vita a un edificio antico.

C'è chi ha definito il suo intervento letteralmente uno stupro alla vecchia Gelbe Haus; c'è anche chi lo reputa geniale, a tal punto che l'opera fa affacciare per la prima volta Olgiati sulla scena internazionale, facendo di lui una nuova stella nel firmamento dei grandi architetti contemporanei.

CONTENTS

Biography

Iconographic autobiography

Olgiati, Valerio

Valerio Olgiati's ideational inventory

Breitschmid, Markus

Harmonized discordances [Valerio Olgiati's object architecture]

Cortés, Juan Antonio

School in Paspels

The Yellow House

The Lake Cauma project

Office Building in Zurich

K + N House

Bardill Studio

Visiting Centre, Swiss National Park

Projection Room Gornergrat

Office of Valerio Olgiati

Learning Center EPFL

National Palace Museum

Medical Centre UAE

Residential Building Zug Schleife

Plantahof Auditorium

Cantina Il Carnasciale

Entrance to the Grisons Parliament Building

Perm Museum XXI

Music Hall Schlossgut Hohenbeilstein

House in Alentejo

Apartment Tower in Lima

#architettura #elcroquis #logosedizioni

